

29/11/2023

COMUNICATO STAMPA

ROSELLA POSTORINO TORNA A SIENA PER PRESENTARE IL SUO NUOVO LIBRO

La scrittrice, che si è laureata all'Università di Siena, presenterà il suo nuovo romanzo "Mi limitavo ad amare te", finalista al Premio Strega, sabato 2 dicembre alle ore 17 al Rettorato

L'incontro, organizzato dall'Università di Siena e dall'Associazione USiena Alumni, proseguirà con un aperitivo finale e firmacopie

Siena, 29 novembre 2023 - Torna a Siena **Rosella Postorino**. La scrittrice, che si è laureata all'Università di Siena, sarà infatti in città **sabato 2 dicembre** per presentare il suo ultimo romanzo, tra i casi letterari dell'anno e finalista al premio Strega 2023, "**Mi limitavo ad amare te**".

L'evento, organizzato dall'Università di Siena e da USiena Alumni – la prima Associazione che raccoglie gli Alumni dell'Ateneo senese – si terrà alle ore 17 al Rettorato e vedrà protagonista la scrittrice calabrese, autrice di numerosi romanzi e del best seller internazionale "*Le Assaggiatrici*" con cui ha vinto nel 2018 il premio Campiello.

"*Mi limitavo ad amare te*", edito da Feltrinelli, è un romanzo epico e intimo, ispirato a una storia vera, con cui Rosella Postorino racconta l'avventura di una ragazza e due ragazzi cui il destino ha tolto tutto, ma che senza nemmeno saperlo finiranno per salvarsi l'un l'altro la vita.

SINOSSI DEL LIBRO - Si esiste interi solo prima di nascere. Ma quello strappo è la vita. Omar ha dieci anni e passa le giornate alla finestra sperando che sua madre torni: da troppi giorni non viene, e lui non sa più nemmeno se è viva. Suo fratello gli strofina il naso sulla guancia per fargli il solletico, ma non riesce a consolarlo. Senza la madre il mondo svapora. Solo Nada lo calma, tenendolo per mano: soltanto lei, con i suoi occhi celesti, è per Omar un desiderio. Ha undici anni, sulla fronte una vena che pulsa se qualcuno la fa arrabbiare, e un fratello, Ivo, grande abbastanza da essere arruolato. Nada e Omar sono bambini nella primavera del 1992, a Sarajevo. Per allontanarli dalla guerra, una mattina di luglio un pullman li porta via contro la loro volontà. Se la madre di Omar è ancora viva, come farà a ritrovarlo? E se Ivo morisse combattendo? In viaggio per l'Italia, lungo strade ridotte in macerie, Nada conosce Danilo, che ha mani calde e una famiglia, al contrario di lei, e che un giorno le fa una promessa. Nessuna infanzia è spensierata, ciascuno di noi porta con sé le sue ferite, ma anche quando ogni certezza sembra venire meno, possiamo trovare un

punto fermo attorno al quale far girare tutto il resto. *Mi limitavo ad amare te* entra nelle fibre del lettore colpendo quel punto come una freccia. Ispirato a una storia vera, è un romanzo di ampio respiro, di formazione, di guerra e d'amore, che si colloca a pieno titolo nella tradizione del grande romanzo europeo. Con la sua scrittura precisa e toccante, Rosella Postorino torna a indagare le nostre questioni private, quelle che finiscono per occupare il centro dei pensieri e delle azioni degli esseri umani anche nel mezzo dei rivolgimenti storici più scioccanti. Così, mentre infuria il conflitto che per primo in Europa ha spezzato una lunga pace, ecco che ci interroghiamo sull'“inconveniente di essere nati”. Come si diventa grandi quando da piccoli si è stati amati malamente? E chi può mai dire di essere stato amato come e quanto avrebbe voluto? Nada, Omar e Danilo scoprono presto nel legame che li unisce, e che li spinge a giurarsi fedeltà eterna oppure a tradirsi, la più grande risorsa per una possibile salvezza.

L'AUTRICE - Rosella Postorino (Reggio Calabria, 1978) è cresciuta in provincia di Imperia, vive e lavora a Roma. Con il suo romanzo *Le assaggiatrici* (Feltrinelli, 2018), tradotto in oltre 30 lingue, ha vinto il Premio Campiello e numerosi altri premi, tra cui il Rapallo, il Chianti, il Lucio Mastronardi Città di Vigevano, il Pozzale Luigi Russo, il Wondy, il Segnalib(e)ro e, per l'edizione francese del libro (*La Goûteuse d'Hitler*, Albin Michel, 2019), il *Prix Jean-Monnet*. Da questo romanzo verrà tratto un film, per la regia di Silvio Soldini. Ha pubblicato anche *La stanza di sopra* (Neri Pozza, 2007; Feltrinelli, 2018; Premio Rapallo Carige Opera Prima), *L'estate che perdemmo Dio* (Einaudi Stile Libero, 2009; Feltrinelli, 2021; Premio Benedetto Croce e Premio speciale della giuria Cesare De Lollis), *Il corpo docile* (Einaudi Stile Libero, 2013; Feltrinelli, 2022; Premio Penne), la pièce teatrale *Tu (non) sei il tuo lavoro* (in *Working for Paradise*, Bompiani, 2009), *Il mare in salita* (Laterza, 2011). Nella narrativa per ragazzi ha pubblicato con Salani *Tutti giù per aria* (2019) e *Io, mio padre e le formiche* (2022). *Mi limitavo ad amare te* (Feltrinelli, 2023) è stato finalista al Premio Strega e ha vinto il Premio Asti d'Appello, il Premio speciale della giuria per la Donna Scrittrice, il Premio della giuria popolare I fiori blu, il Premio Letterario Internazionale Casinò di Sanremo - Antonio Semeria. Editor di Einaudi Stile Libero, Rosella Postorino collabora con «la Repubblica», «la Stampa» e «7», il magazine del «Corriere della Sera» e ha scritto sulle maggiori testate internazionali.

Giornalisti e operatori sono invitati all'incontro con la scrittrice.

Foto:

La scrittrice Rosella Postorino

Immagine:

Locandina evento 2 dicembre ore 17.00

Comunicazione e stampa - Università di Siena
335 497838 - 0577 235227 - comunicazione@unisi.it